



CORTE D'APPELLO DI TRENTO  
PROT. 5858 /2020 - 5

PROCURA GENERALE DI TRENTO  
PROT. 4780 /2020 - 2.1

19.10.2020

AI SIGNORI PRESIDENTI DEI TRIBUNALI ORDINARI DEL DISTRETTO

AI SIGNORI PRESIDENTI DEI TRIBUNALI PER I MINORENNI DEL DISTRETTO

AI SIGNORI PRESIDENTI DEI TRIBUNALI DI SORVEGLIANZA DEL DISTRETTO

AI SIGNORI PROCURATORI DELLA REPUBBLICA DEL DISTRETTO

AI SIGNORI PROCURATORI DELLA REPUBBLICA PER I MINORENNI DEL DISTRETTO

AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL DISTRETTO

AGLI UFFICI NOTIFICAZIONI E PROTESTI DEL DISTRETTO

AGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE

e p.c.

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

ALLA REGIONE TRENTO ALTO ADIGE  
SEGRETERIA GENERALE

ALLA REGIONE TRENTO ALTO ADIGE  
RIPARTIZIONE III

**LORO SEDI**

Oggetto: emergenza sanitaria – evoluzione epidemiologica – normativa emergenziale - divieto di assembramento - tutela della salute pubblica e dei lavoratori – nota circolare di regolamentazione dell'accesso nelle sedi giudiziarie, di contingentamento delle presenze, in materia di servizio centralizzato di prenotazione degli appuntamenti e numero verde.

UFFICI GIUDIZIARI DEL TRENTO ALTO ADIGE/SÜDTIROL

La negativa evoluzione in atto della situazione epidemiologica e la conseguente proroga al 31.1.2021 degli effetti della normativa emergenziale disposta dal d.l. 7 ottobre 2020, n. 125, impongono, a tutela della salute pubblica e dei lavoratori, di intervenire con urgenza al fine di assicurare il più rigoroso rispetto del divieto di assembramento, attraverso una regolamentazione uniforme del sistema di accesso nelle sedi giudiziarie dell'intero territorio distrettuale.

Sentiti i Capi degli Uffici giudiziari, che hanno espresso unanime condivisione, e tenuto conto delle osservazioni dei Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, si è ritenuto necessario, a decorrere dal 21.10.2020 e sino al 31.1.2021, prevedere quanto segue:

1. la presenza delle parti, dei difensori, dei testi, dei periti, dei consulenti e degli interpreti deve essere prevista con adeguato distanziamento degli orari di comparizione, distinti e individuati per ciascun procedimento o processo, civile e penale, rimanendo escluso, per le attività di udienza, che in relazione ai processi da trattarsi nello stesso giorno la citazione possa avvenire cumulativamente con indicazione di un unico orario iniziale e, genericamente, delle ore successive; a tal fine, per i processi civili introdotti con citazione, sarà cura dell'ufficio giudiziario provvedere tempestivamente alla fissazione dell'orario preciso di comparizione di cui la cancelleria darà immediata comunicazione ai procuratori delle parti con posta elettronica;

2. per i servizi delle cancellerie, delle segreterie e di ogni altra unità organizzativa, comunque denominata, l'accesso nelle sedi giudiziarie sarà consentito esclusivamente su appuntamento da richiedere, in via telematica o attraverso numero verde, ai due *call center* centralizzati istituiti, rispettivamente, per gli uffici di Trento e Rovereto e per gli uffici di Bolzano e i cui recapiti risulteranno da apposito avviso pubblicato con *format* uniforme sulla *home page* dei siti internet di ciascun ufficio giudiziario<sup>1</sup>; il personale addetto ai *call center* darà immediata comunicazione telematica o telefonica al richiedente del giorno e dell'ora dell'appuntamento, fissandolo in orario differenziato e distanziato dal precedente e dal successivo, così da evitare che presso ogni cancelleria e segreteria si verifichi la contemporanea presenza di più di una persona;

3. rimangono esclusi dal sistema di prenotazione centralizzata degli appuntamenti:

- gli accessi, documentati, per partecipare ad attività di udienza, purché avvengano in orario prossimo, non superiore ai 20 minuti precedenti, a quello stabilito per la comparizione;
- gli accessi, documentati, per attività d'indagine del P.M. o della polizia giudiziaria;
- gli accessi dei componenti dei Consigli dell'Ordine degli avvocati per esigenze istituzionali, nei limiti delle presenze consentite nell'aula consiliare;
- le riunioni per la mediazione, che saranno gestite dalla Segreteria dell'Ordine degli Avvocati con apposito distanziamento di orario;
- gli accessi che rivestono carattere di motivata urgenza, anche se derivanti dall'esigenza di esame degli atti di procedimenti e processi penali da parte dei difensori, da autorizzarsi di volta in volta dal magistrato o dal funzionario responsabile dell'unità organizzativa interessata previa comunicazione telematica o telefonica al *call center* di riferimento che, nel caso in cui accerti

---

<sup>1</sup> Il *format* per l'*upload* è già disponibile sui siti web della Corte e della Procura Generale.

situazioni di non compatibilità con l'esigenza di evitare assembramenti, informerà l'ufficio richiesto dell'autorizzazione per ogni opportuna determinazione;

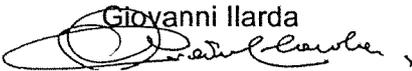
- gli UNEP, che provvederanno in via autonoma alla fissazione degli appuntamenti.

4. i dirigenti degli uffici giudiziari giudicanti, al fine di evitare ogni forma di assembramento, adotteranno le determinazioni necessarie per assicurare la distribuzione delle udienze nei diversi giorni della settimana, evitandone la concentrazione in uno o in alcuni giorni soltanto;

I dirigenti degli uffici sono pregati di assicurare la massima diffusione interna della presente nota circolare e la sua costante applicazione.

**IL PROCURATORE GENERALE**

Giovanni Ilarda



**IL PRESIDENTE DELLA CORTE**

Gloria Servetti

